



Città Termale



COMUNE DI MONTEVAGO

(Provincia di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>36</u> del registro Data <u>19/06/2009</u>	ELEZIONE DI DUE CONSIGLIERI COMUNALI NELLA CONSULTA GIOVANILE ISTITUITA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 72/2006 – RINVIO DELL’ARGOMENTO.
--	---

L'anno **duemilanove**, il giorno **diciannove** del mese di **giugno**, alle ore 18,30 e seguenti, nel Comune di Montevago e nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Pres.	Ass.	Cognome	Nome	Pres.	Ass.
SCIRE'	Francesco	X		MONTELEONE	Girolamo	X	
MAUCERI	Antonino	X		ACCIDENTI	Vincenzo	X	
FORNICIALE	Calogerino		X	ABATE	Pietro F.		X
ARCURI	Baldo	X		MIGLIORE	Antonia	X	
BILELLO	Giuseppe	X		TRIOLO	Baldassare		X
CASTIGLIONE	Luigi	X		ELETTO	Stefano		X
BAVETTA	Antonio Maria	X		BILELLO	Antonino		X
GUZZO	Baldassare	X					
				Numero	Pres./Ass.	10	5

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Dott. **Francesco Scirè**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario supplente del Comune, Dott. **Calogero Marrella**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco del Comune, Dott. **Antonino Barrile**, e gli assessori **Antonino La Rocca**, **Calogero Migliore** e **Giuseppe Di Campo**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri presenti a discutere sulla proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno.

Sull'argomento indicato in oggetto riferisce il Presidente, Dott. **Francesco Scirè**, il quale dà lettura in particolare dell'art 4 del regolamento che disciplina la composizione della Consulta giovanile, nel quale si dispone che fanno parte della stessa un consigliere di maggioranza ed un consigliere di minoranza eletti dai rispettivi gruppi consiliari.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonino Mauceri**, il quale propone che la trattazione dell'argomento venga rinviata ad altra seduta.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonia Migliore**, la quale, nel rappresentare la necessità di procedere subito alla costituzione della Consulta di cui trattasi, dichiara di essere d'accordo alla elezione dei due consiglieri in seno alla stessa, da scegliersi con votazione separata tra i consiglieri della maggioranza e della minoranza usciti dalle elezioni comunali.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Segretario comunale supplente, Dott. **Calogero Marrella**, il quale, nel fare il quadro della normativa vigente riguardante la costituzione degli organismi consultivi ed il potere di nomina dei relativi componenti, fa presente che non è possibile che il Consiglio comunale proceda alla elezione di propri rappresentanti in seno alla Consulta di cui trattasi, a ciò ostando, oltre che la normativa regolamentare cui ha fatto riferimento il Presidente, anche la normativa legislativa che disciplina le competenze degli organi del Comune.

In ogni caso – prosegue il Segretario comunale - la norma regolamentare attribuisce ai gruppi consiliari, e non al Consiglio comunale, il potere di designare i propri rappresentanti in seno alla Consulta di cui trattasi; norma, peraltro, di difficile applicazione, stante che, con il sistema di elezione diretta del Sindaco, a volte è difficile stabilire quale gruppo consiliare sia di maggioranza e quale sia minoranza, e rispetto a cosa: al dato elettorale registratosi al momento delle elezioni, ovvero a quello eventualmente mutato nel corso del mandato amministrativo?.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Luigi Castiglione**, il quale propone che si proceda, con un'unica votazione, alla elezione dei due consiglieri in seno alla Consulta di cui trattasi.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonino Mauceri**, il quale fa presente che è necessario rinviare la trattazione dell'argomento e propone che sia la competente commissione consiliare a decidere.

Chiede ed ottiene di potere intervenire nuovamente il Consigliere **Luigi Castiglione**, il quale fa presente che non è un problema della commissione consiliare, ma del Consiglio comunale; propone quindi che si proceda alla votazione e di dichiarare eletto chi ha più voti. A suo giudizio, è difficile stabilire chi è maggioranza o minoranza o chi sono i gruppi consiliari.

Chiede ed ottiene di potere intervenire nuovamente il Consigliere **Antonia Migliore**, la quale propone di rinviare la trattazione dell'argomento, per evitare di "impantanarsi" ed anche per rispetto dei consiglieri assenti.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonio Maria Bavetta**, il quale dichiara di essere venuto alla riunione del Consiglio comunale per votare sull'argomento, ma che a questo punto, visto quanto fatto presente dal Segretario comunale, è opportuna una riflessione.

A questo punto, il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, mette a votazione, per alzata di mano, la proposta di rinvio ad altra seduta della trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Elezione di due consiglieri comunali nella Consulta giovanile istituita con deliberazione consiliare n. 72/2006";

Udita la proposta del Consigliere Antonino Mauceri;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, come accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta,

D E L I B E R A

Di rinviare la trattazione dell'argomento indicato in oggetto ad altra seduta.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Scirè Francesco)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Mauceri Antonino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Calogero Marrella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione di questo Messo comunale,

attesta

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e ss. mm.ii.,

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e ss. mm. ii., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====
La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Addì, _____

Il Segretario comunale/Il Funzionario incaricato

=====